

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dimissioni del Direttore del Dipartimento “Identità Culturale”

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell’8 ottobre 2008, ha adottato all’unanimità la seguente deliberazione n. 203/2008 – Verb. 86

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033, e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.124 del 30 maggio 2005 ed in particolare gli articoli 18 (Nomina del direttore di dipartimento), 10 comma 6 (Incompatibilità);

VISTA la delibera n. 42/2006 Verb. 33 dell’8 marzo 2006 con la quale il Prof. Andrea Di Porto è stato nominato direttore del Dipartimento “Identità Culturale”

VISTO il D.M. prot. 838/Ric., datato 7 agosto 2008, del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con il quale il Prof. Di Porto è stato nominato quale componente del Consiglio di Amministrazione del CNR;

VISTO la delibera n. 109 del 27 luglio 2005 di approvazione del bando per la selezione dei direttori di dipartimento e le motivazioni che si intendono qui integralmente richiamate;

VISTA la comunicazione prot. AMMCNT-CNR n. 71744 del 8/10/2008 con la quale il Prof. Andrea di Porto ha rassegnato le dimissioni da direttore del Dipartimento “Identità Culturale”;

DELIBERA

1. di accettare, con effetto immediato, le dimissioni del Prof. Andrea Di Porto dall’incarico di Direttore del Dipartimento “Identità Culturale”.
2. di dare mandato al Presidente di provvedere all’approvazione e all’emanazione del bando di selezione per la nomina del Direttore del Dipartimento “Identità Culturale” sulla base del bando approvato con la delibera n. 109 del 27 luglio 2005 aggiornato ed integrato anche con riferimento alla durata dell’incarico in applicazione delle disposizioni sui limiti di età.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO